IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore [illegible]. Il supplemento [illegible] della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 8. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.30. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 3.85; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.50, con due spedizioni al giorno f. 5.60. Per i paesi dell'Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta; all'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. — Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col [illegible] da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2½. — Prezzi per ogni riga di spazio: avvisi di commercio e industriali soldi [illegible]; comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 la riga. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi [illegible]. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. — Uffici: Piazza delle Legna N. 2. Telefono Redazione N. 227. Telefono Amministrazione N. [illegible].

Anno XVIII. Novilunio - Lèva il sole ore 4.34 tramonta ore 7.17 Trieste, Sabato 13 Maggio 1899. Oggi: S. Servazio. — Domani: S. Bonifacio. N. 6334

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Un atto risoluto del nuovo ministro francese della guerra - Il capitano Cuignet riformato - La discussione alla Camera - Un voto di fiducia. PARIGI 12 (B). Il ministro della guerra, Krantz, mise in riforma il capitano Cuignet.

PARIGI 12 (N). Nelle sue deposizioni dinanzi alle sezioni riunite della Corte di cassazione, il capo-sezione al ministero degli esteri, Paléologue, aveva smentito, per incarico del ministro degli esteri, Delcassé, in forma categorica le insinuazioni del capitano Cuignet, circa le interpretazioni di un dispaccio dell'ex-addetto militare italiano, Panizzardi. In seguito a quella solenne smentita vi fu uno scambio di note fra il ministro della guerra, Freycinet, e quello degli esteri, Delcassé.

Il *Petit Journal* pubblicò giorni fa alcune di quelle note, delle quali era riuscito ad ottenere le copie mercè un'indiscrezione del capitano Cuignet e del giudice Grocheau, antirevisionista. Cuignet fu chiamato a render conto di quella sua indiscrezione, ed avendo egli fatto ampia confessione fu messo, per punizione, in riforma.

PARIGI 12 (N). La riforma del capitano Cuignet, il quale, come si ricorderà, nelle sue deposizioni dinanzi alla sezione penale della Corte di cassazione cercò di aggravare Dreyfus ed Esterhazy per scagionare e giustificare il generale Boisdeffre, ha destato profonda impressione. Questo atto del nuovo ministro della guerra, Krantz, assicura l'esistenza del gabinetto, perchè esso sopprime le segrete intelligenze esistite finora fra il ministero della guerra e la stampa nazionalista, decisamente avversa al ministro degli esteri, Delcassé.

PARIGI 12 (B). *Camera.* Il deputato socialista Viviani svolge una interpellanza domandando se sieno autentiche le lettere scambiatesi fra i ministri Delcassé e Freycinet nella vertenza Cuignet-Paléologue e pubblicate dal *Petit Journal.*

Il ministro della guerra, Krantz, risponde avergli Cuignet comunicato ch'egli aveva conseguato quelle lettere dei due ministri ad un suo amico, giudice al tribunale di Versaglia, il quale poi le trasmise al *Petit Journal (impressione).* Il ministro Krantz soggiunge di avere, d'accordo coi suoi colleghi ministri, messo in riforma il capitano Cuignet *(applausi).*

Il ministro degli esteri, Delcassé, dichiara che le lettere pubblicate sono incomplete, mutilate. Di fronte all'asserzione che le dimissioni di Freycinet sieno state determinate da screzi scoppiati fra il ministero degli esteri e quello della guerra, Delcassé ricorda che Freycinet ha già esposto le ragioni del suo ritiro. Riguardo al secondo telegramma di Panizzardi decifrato al ministero degli esteri, il ministro Delcassé dice che il testo della interpretazione era stato firmato da Cuignet e da Paléologue *(impressione).* Le accuse di Cuignet sono assolutamente insussistenti, giacchè egli stesso ha riconosciuto l'esattezza dell'interpretazione. *(vivi applausi).*

Il deputato antisemita Lasies, fra grandi rumori, sostiene che Delcassé non ha letto per esteso le lettere scambiate con Freycinet; accusa il Governo di mancare di rispetto alla Camera.

L'ordine del giorno puro e semplice re-pinto da Dupuy, viene respinto anche dalla Camera con voti 417 contro 115; invece si approva con voti 389 contro 64 un ordine del giorno esprimente fiducia nel ministero.

Fra Dupuy e Lasies. PARIGI 12 (N). Il deputato antisemita Lasies ha inviato al presidente dei ministri Dupuy i suoi testimoni per chiedergli spiegazioni riguardo a certe parole usate da Dupuy dalla tribuna nella seduta odierna, parole dalle quali Lasies si ritiene offeso. Dupuy dichiarò di non aver nulla da aggiungere alle sue dichiarazioni alla Camera e rifiutò di nominare da parte sua dei testimoni.

Senato francese. PARIGI 12 (N). *Senato.* Nella seduta odierna incominciò la discussione generale del bilancio.

La crisi italiana. - Perdurano le difficoltà. ROMA 12 (N). Vi sono ancora delle piccole difficoltà da superare, prima che Pelloux arrivi a portare la lista del nuovo ministero al Quirinale. Egli spera che domenica i nuovi ministri possano prestare giuramento. Oggi erano sorte nuove difficoltà perchè Baccelli aveva scritto a Fortis che sarebbe uscito anche lui, se egli non faceva parte della combinazione. Pelloux, saputolo, si recò a vedere Fortis, il quale gli disse che egli non rimaneva insieme a Venosta. Allora Pelloux invitò oggi Baccelli e Lacava a colloquio a palazzo Braschi, colloquio durato fino alle 6 e mezzo. Dopo questa conferenza Baccelli accondiscese a rimanere, vorrebbe però che Carmine accettasse l'agricoltura. Di San Giuliano è in predicato per le poste. In quanto ai sottosegretari, rimangono del vecchio ministero soltanto quelli della marina e della guerra. Per gli altri deciderà il Consiglio dei ministri.

Fra i possibili nomi per il portafoglio dell'agricoltura si fa anche quello dell'on. Di Broglio, che Prinetti sostiene. La nomina di Pompilj a sottosegretario agli esteri non è ancora sicura, mettendo alcuni innanzi il nome dell'on. Fusinato. Stasera si assicurava che Pelloux farà un ultimo tentativo perchè Fortis rimanga nel ministero. In quanto alla candidatura di Colombo alla presidenza della Camera, di cui si parla con tanta insistenza, si giudica che sia come vendere la pelle dell'orso prima di ucciderlo, non conoscendosi affatto se Zanardelli si dimetterà.

ROMA 12 (N). L'*Avanti* trova che il nuovo ministero è una sfida alla Camera. Si meraviglia che Zanardelli non si sia ancora dimesso. Dice che se Zanardelli presenterà le dimissioni, l'opposizione darà la prima battaglia al ministero, riportandolo alla presidenza della Camera, contro il candidato ministeriale Colombo.

L'*Italie* accenna alle difficoltà che farebbe Baccelli ad entrare nel nuovo gabinetto. Dice che alla Camera, stasera si osservava che più difficile sarà trovare una maggioranza al nuovo gabinetto, notandosi che, ad eccezione di Venosta, non vi entrano che mezze figure. L'*Italie* si domanda se dopo il rifiuto di Prinetti, Venosta acconsentirà ad entrare lui solo del suo partito in un gabinetto che corre rischio di non avere una maggioranza alla Camera.

ROMA 12 (N). Oggi una Commissione di deputati della sinistra si recò da Baccelli, facendogli presente che l'uscita degli uomini di sinistra dal gabinetto, per dar posto a uomini di destra, metteva la sinistra nella necessità di schierarsi all'opposizione. Baccelli disse che ne avrebbe parlato a Pelloux e Lacava, come infatti fece. Anzi si dice che Baccelli stasera avrebbe avuto l'assicurazione da Pelloux che nel gabinetto vi sarebbero sette uomini di sinistra. Baccelli si riserverebbe domani di consultare nuovamente gli amici.

ROMA 12 (N). Canevaro prese congedo dai capi servizio alla Consulta. Fece gli elogi della cooperazione avuta da Malvano.

ROMA 12 (N). La Camera sarebbe convocata per mercoledì o giovedì per le sole comunicazioni del Governo; e quindi si prorogherebbe ad otto giorni per dare tempo ai nuovi ministri di prendere pratica degli affari.

Colloqui diplomatici. ROMA 12 (N). Oggi l'ambasciatore inglese ebbe un colloquio con Pelloux.

L'occupazione di San Mun. — ROMA 12 (N). L'*Italie* conferma che la occupazione di San Mun si farà senza incidenti diplomatici.

Il *don Chisciotte* dice che si voleva una bandiera bianca, per coprire il passaggio del nuovo carico coloniale di San Mun, e come bandiera bianca è parsa eccellente la barba di Venosta. Tuttociò, aggiunge, è contrario allo Statuto; e se i partiti liberali fossero ancora forti e vivi, si rivolgerebbero all'opinione pubblica convocandola in comizi, per provocare un voto dal paese sulla nuova avventura coloniale.

All'Aja - I preparativi - Arrivi L'AJA 12 (N). Sono già arrivati per la conferenza per il disarmo i delegati di parecchie potenze. Sono giunti, fra altri, i delegati turco, giapponese e greco. Per domani si attende l'arrivo dei delegati inglesi e per lunedì quello degli austriaci, tedeschi e russi, cosicchè martedì saranno qui probabilmente tutti i delegati i quali, compresi i loro addetti saranno in tutti circa 150. La prima seduta si terrà il 18 corrente. Il congresso verrà inaugurato dal ministro degli esteri, Beaufort, con un discorso di saluto ai delegati. La presidenza verrà poi assunta dal barone Staal, ambasciatore russo a Londra, il quale saluterà il congresso a nome dello czar, manifestando gli auguri e le speranze del suo sovrano. Siccome il giorno dell'inaugurazione del congresso coincide con l'onomastico dello czar, si crede che il congresso farà una manifestazione di simpatia per l'imperatore della Russia.

Per quello che riguarda la durata del congresso non si sa nulla di positivo e quindi si deve limitarsi a delle supposizioni in proposito. Da parte ufficiale si ritiene che il congresso durerà più di 6 settimane.

Al congresso verranno discussi soltanto quegli otto punti ch'erano stati a suo tempo indicati nella circolare del ministro russo degli esteri, conte Murawieff. Da questa determinazione non si derogherà punto e specialmente i delegati turchi hanno avuto formale promessa che alla discussione non saranno ammesse nè la questione armena nè quella macedone.

Nel castello cosidetto „nel bosco" furono addobbate a nuovo tre stanze, che serviranno per le sedute delle commissioni. Ogni stanza ha 26 posti, corrispondente al numero delle potenze rappresentate al congresso. Inoltre furono preparate molte altre stanze per le singole sezioni. La partecipazione del rappresentante del Vaticano, nunzio Tarnassi, al congresso sembra definitivamente esclusa, perchè la protesta dell'Italia è stata accolta a malgrado delle pratiche fatte dalla Russia in favore del papa.

Il nunzio Tarnassi è ancora qui, in attesa di istruzioni da Roma, dalle quali dipenderà se rimarrà oppure dovrà partire. Nel caso che restasse, Tarnassi riceverà, come tutti i membri delle ambasciate e legazioni, inviti ai banchetti ed alle feste del congresso.

VIENNA 12 (B). I delegati austro-ungarici alla conferenza per il disarmo partono domenica per l'Aja.

Cose parlamentari austriache. VIENNA 12 (N). La convocazione del comitato esecutivo della Destra parlamentare, fissata per le prossime feste di Pentecoste, è stata differita a tempo indeterminato.

VIENNA 12 (N). Martedì prossimo si radunerà il sottocomitato eletto dai delegati dei partiti tedeschi dell'opposizione, per esaminare le relazioni elaborate dai relatori per le singole provincie nella questione dei postulati politico-nazionali dei tedeschi. Mercoledì si terrà una seduta plenaria dei delegati, in cui si compilerà la relazione collettiva che verrà sottoposta all'esame dei singoli *clubs* parlamentari dell'opposizione tedesca. Se i *clubs* approveranno la relazione, i postulati politico-nazionali dei tedeschi verranno pubblicati fra breve, forse per la domenica di Pentecoste.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 12 (B). *Camera dei deputati.* Il presidente comunica che la Camera dei magnati ha approvato il disegno di legge relativo alla giurisdizione della curia in affari elettorali. Il presidente dei ministri, de Szell, propone di incominciare lunedì la discussione sulla riforma del regolamento interno; dichiara che in quel giorno il Governo risponderà ad una serie di interpellanze. Kossuth ritira la sua interpellanza presentata il 3 dicembre dello scorso anno su disaccordi fra l'Austria-Ungheria e la Germania. Il presidente dichiara accettata la proposta di Szell di incominciare lunedì la discussione del progetto di revisione del regolamento e toglie la seduta.

BUDAPEST 12 (N). Nell'odierna conferenza il partito liberale approvò all'unanimità il disegno di legge circa la revisione del regolamento interno, dopo che il presidente dei ministri Szell lo ebbe raccomandato tanto dal punto di vista della necessità parlamentare, quanto con richiamo al compromesso stretto fra i partiti.

La Turchia rinforza le guarnigioni nella Tripolitania. COSTANTINOPOLI 12 (N). In seguito all'accordo conchiuso fra l'Inghilterra e la Francia, il Governo turco rivolge ora in più alto grado la sua attenzione alla Tripolitania ed al suo *hinterland.* Il ministero della guerra ha ordinato che le guarnigioni della Tripolitania vengano aumentate di 5000 uomini.

La Porta avrebbe l'intenzione di fare anche pratiche diplomatiche; fra altro vorrebbe elevare una protesta contro l'accordo anglo-francese; è più che certo però che questa protesta rimarrebbe senza ulteriori effetti, e si ridurrebbe ad una semplice manifestazione platonica.

Una „spedizione tedesca nell'Asia minore. BERLINO 12 (N). Un giornale della Germania meridionale aveva pubblicato la notizia che il Governo tedesco ha l'intenzione d'inviare prossimamente nell'Asia minore una grande spedizione, con l'incarico di fare studi in questioni d'interesse commerciale e politico. La spedizione, che visiterebbe anche l'Armenia e la Mesopotamia fino a Bagdad, dovrebbe venir accompagnata dal console generale tedesco a Costantinopoli.

La notizia data in questa forma non è però esatta.

Da fonte competente si dichiara che la progettata spedizione non avrà carattere ufficiale. Essa verrà organizzata dalla Banca Germanica, rispettivamente dalla Società per le costruzioni di ferrovie. Essa sarà dunque un'impresa privata che godrà però tutto l'appoggio del Governo tedesco. Il console generale tedesco a Costantinopoli non accompagnerà la spedizione in veste ufficiale. Scopo principale dell'impresa è di stabilire se sarebbe opportuno di prolungare le ferrovie dell'Anatolia fino a Bagdad. Si spera che il risultato degli studi sarà favorevole al prolungamento progettato. Due società, e cioè una inglese ed una russa, hanno già domandato al sultano la concessione per la costruzione di quella ferrovia.

Notizie di Marchand. PARIGI 12 (N). Nell'odierno Consiglio dei ministri, il ministro delle colonie, Guillain, diede lettura d'un dispaccio del governatore di Gibuti comunicante un telegramma di Marchand, datato dall'Harrar, 29 aprile. In quel telegramma Marchand informa che la sua missione è in buone condizioni e ne annuncia l'arrivo a Gibuti per il 17 corr. Marchand chiede inoltre ricompense per parecchi membri della sua missione.

Un rapporto di Ciccodicola. — ROMA 12 (N). E' giunto alla Consulta un rapporto del capitano Ciccodicola sull'ultima campagna di Menelik al nord dell'Abissinia.

Il richiamo di Zadowski. PIETROBURGO 12 (B). L'Agenzia telegrafica russa constata che l'ex-inviato russo a Belgrado, Zadowski, stesso aveva chiesto di essere sollevato da quel posto; rettificando poi la notizia della nomina del successore di Zadowski, dice che a inviato a Belgrado fu nominato non Stahl, ma Alessio Spayer.

L'aggiornamento del Reichstag. BERLINO 12 (N). La sessione della Dieta dell'impero non verrà chiusa, ma bensì semplicemente aggiornata. L'ordinanza che decreterà l'aggiornamento della Dieta dal 15 giugno al 5 novembre sarebbe già pervenuta nel gabinetto imperiale per la firma. La *Freisinnige Zeitung* comunica che la pubblicazione dell'ordinanza seguirà forse domani.

Fra operai e gendarmi. CHARLEROI 12 (N). Due gendarmi volevano sciogliere a Forchier un assembramento di operai. Gli operai opposero resistenza e atterrarono uno dei gendarmi. L'altro gendarme, vedendo il compagno ferito ed in pericolo, menò un fendente ad uno degli aggressori, ferendolo gravemente alla testa.

La scomparsa d'un deputato-giornalista. BUDAPEST 12 (N). Il deputato della Camera ungherese, Szawolsky, il quale fu per una lunga serie di anni redattore d'un giornale d'opposizione, è scomparso già da parecchio tempo. Si presume ch'egli sia fuggito ed alcuni affermano ch'egli sia già arrivato in America. Già da lungo tempo si era a conoscenza delle sue ristrettezze finanziarie causate da disastrose speculazioni in effetti ferroviari ed in costruzioni edili.

Per un professore socialista. BERLINO 12 (N). Nei circoli universitari si dice che i professori della facoltà filosofica hanno tenuto parecchie conferenze sulla questione del docente privato dott. Aron, il quale è stato minacciato di provvedimenti disciplinari perchè è socialista-democratico. I professori vennero alla conclusione che il dott. Aron non può venir colpito da misure disciplinari per il semplice motivo che appartiene alla democrazia socialista. La facoltà filosofica ritiene che le idee politiche del dott. Aron non possono influire dannosamente sul suo insegnamento, perchè egli, come docente di fisica, non ha nemmeno l'occasione di manifestarle.

L'astensione dell'opposizione dalla Dieta dell'Austria inferiore. VIENNA 12 (N). Questa sera si è tenuta l'annunciata adunanza dei deputati tedesco-nazionali, liberali e del grande possesso alla Dieta dell'Austria inferiore che, come è noto, durante la seduta d'oggi avevano abbandonato l'aula in seguito al contegno parziale del maresciallo provinciale. L'adunanza decise che i deputati dell'opposizione debbano astenersi dalle sedute dietali fino a tanto che resterà in carica la attuale presidenza e pubblicò in proposito il seguente comunicato:

„I deputati dietali dell'opposizione, riunitisi questa sera, hanno riconosciuto all'unanimità che non è possibile alla Dieta una discussione calma e serena fino a tanto che non si avranno garanzie che la presidenza rispetterà i principi elementari del parlamentarismo, violati in modo inaudito dal vice-presidente Strobach, il cui contegno fu approvato dal maresciallo provinciale".

L'opposizione si asterrà dalle sedute cominciando da domani.

Le Diete. GRAZ 12 (B). *Dieta.* Si incarica la Giunta provinciale di adoperarsi presso il Governo per ottenere facilitazioni per coloro che prestano il servizio militare; fra altro si propone di adottare per singoli riparti dell'esercito la ferma di due anni.

VIENNA 12 (B). Fra gli esibiti figura la relazione commissionale sulla proposta d'urgenza del deputato Weisskirchner, relativa alla decisione della Corte amministrativa nella vertenza delle sovvenzioni già votate dal Consiglio comunale di Vienna per la costruzione di chiese a Vienna. La relazione chiude con la proposta di invitare il Governo ad esaminare accuratamente la decisione, a ponderare bene i pericoli ch'essa involve per l'autonomia dei Comuni, ed a prendere i provvedimenti opportuni per salvaguardare l'autonomia comunale anche nell'amministrazione del patrimonio delle chiese.

I deputati Kittel, Kopp e consorti propongono d'urgenza che la Dieta, compien-

---

GIULIO CLARETIE 29

AMOR DI PADRE

La vettura, dapprincipio, andò in fretta, lungo i *quais*, poi, poco a poco, rallentò la corsa salendo verso il Boulevard dell'Ospedale, lugubre in quella stagione, ma ridente per Rambert, perchè vi ritrovava la sua vita, perchè rivedeva i luoghi dove aveva passato tante belle ore col suo Giacomino.

Sporgeva la testa quanto poteva per veder tutto, e si diceva:

— Nulla è mutato, e rivedrò il mio piccolo Giacomo!

Si figurava di ritornare dall'officina, finita la sua giornata, e di non aver più che da salire alla sua camera e accendere la lampada per passare la serata leggendo un libro accanto al fuoco mentre il suo bambino gli starebbe accanto per guardare le incisioni.

Nella sua ebbrezza, nell'oblìo della realtà atroce, si diceva:

— E' strano: ho appetito, mangerò bene questa sera.

Aveva anche lui, come un miraggio morale, quel miraggio delle persone perdute nel deserto immenso, e nello stretto spazio di una cella. Il disgraziato non era più libero di quei pazzi che passano dondolando la testa e ridendo sempre, silenziosamente.

Quando la vettura si fermò davanti alla porta della sua casa egli sentì un forte palpito al cuore. Stava dunque per salire quella scala, per entrare nella sua camera. Gli pareva di non dover abbandonare più nulla di ciò che ritrovava.

E dovette passare ancora, sempre, sotto gli sguardi dei curiosi.

Dopo il suo arresto quella curiosità malsana, odiosa degl'indifferenti lo perseguitava dovunque. Non era per lui il minimo dei supplizi, ma questa volta la tortura era più grande ancora, perchè doveva affrontare tutta quella gente che conosceva. Essere insultato da quei sospetti spaventevoli, essere insultato là, presso suo figlio, era troppo.

Salì in fretta la scala buia, e sul pianerottolo della sua soffitta, dove v'era un po' più di luce, incontrò un povero vecchio, suo vicino, al quale aveva dato sovente, quando poteva, un po' di tabacco o un pezzo di pane. Gli domandò:

— Ebbene! e il piccino?

Era quella l'unica sua preoccupazione.

Il vecchio guardò Rambert con stupore e rispose:

— Sta bene.... è là.... Siete voi, signor Rambert?

Natale aveva già aperta la porta, e, seguito dagli agenti, era entrato chiamando, ripetendo, gridando:

— Giacomo! Giacomo!

Una vocina debole, ma vibrante, rispose:

— Babbo! Ah! E' il mio babbo!

E il piccolo Giacomo, commosso, tremante, si gettò nelle braccia del pover'uomo, che lo strinse, lo baciò, gli carezzò i capelli, le guance, lo serrò sul petto, lo guardò e lo abbracciò, ancora senza parlare, come pazzo.

Il bambino rideva e diceva, accarezzando i capelli del padre:

— Ah! come sono contento, babbo! Ah! non mi lascierai più adesso, non è vero?

Gli agenti facevano già nella miserabile stanza la perquisizione; aprivano l'armadio vuoto, alzavano il paglericcio, frugavano nelle tasche degli umili abiti del povero diavolo. Nei cassetti non trovarono che polizze del Monte di Pietà, nelle tasche nulla. Cercarono sugli strumenti arrugginiti che erano in un angolo della soffitta delle tracce di sangue, dicendosi che le prove di altri delitti potevano essere lì.

Natale li lasciava fare e ripeteva a Giacomo con voce ardente:

— Guardami, figlio mio!... Come sei pallido!... Hai gli occhi incavati... Ma non sei malato, di'? Il portinaio ti ha curato mentre io non c'ero?... Abbracciami, mio piccino... baciami... O! il caro, caro angioletto che m'ho qui... Ma non sai, mia gioia?... non sai che non volevano lasciare che ti rivedessi? No, non lo volevano... capisci, Giacomino? Dimmi... dimmi... non hai sofferto troppo in questi giorni?

— No - disse Giacomo sorridendo - era venuto a prendermi.

— Chi? - domandò Rambert.

— Il bambino si voltò e con la manica indicò un uomo alto che stava presso alla finestra e parlava col signor Dubois-des-Aubrays.

Natale, inginocchiato e col bambino fra le braccia, alzò la testa e guardò quell'uomo. Non lo riconobbe, perchè nella penombra in cui si trovava lo sconosciuto non si poteva distinguere che la sua alta statura e l'aria fiera della sua fisionomia un po' rude.

— Come si chiama quel signore? - domandò Rambert, già inquieto, sottovoce al bambino.

— Il signor Pasquale Arthez - disse il piccolo Giacomo.

Natale si drizzò come spinto da una molla, prese il figlio per mano e andò direttamente da Pasquale Arthez, con uno slancio di gioia.

— Lei! Lei qui, signor Arthez - esclamò. - Ah! ella lo dirà dunque a questi signori che io non sono un assassino!

— Un assassino! - ripetè il bambido aprendo smisuratamente gli occhi.

Pasquale Arthez s'era staccato dal gruppo che formava col commissario e il giudice d'istruzione, e facendo un passo verso Rambert, lo guardò con una espressione di pietà profonda. V'erano in quello sguardo e tutti assieme dei sentimenti diversi; un dubbio doloroso, una dolorosa ansietà, una interrogazione muta, quasi severa. E quel primo sguardo, di cui Natale compreso l'importanza, parve più terribile al disgraziato di tutte le accuse contro le quali si dibatteva da tante ore.

— Ah! - egli disse - mi crede forse, anche lui, colpevole?

CAPITOLO VI.

Pasquale Arthez.

Natale Rambert aveva per Arthez quell'ammirazione ardente, assoluta, che certe nature eroiche inspirano non solo ad individui, ma alle moltitudini. Insieme ad una risoluzione virile, irresistibile, v'era in Arthez un fascino grande che attraeva; ed era quel fascino più ancora del suo coraggio che gli dava tanta potenza sulle masse, su coloro che, nelle giornate di lotta, marciavano sotto ai suoi ordini. Le virtù che fanno amare sono le virtù veramente forti e persuadenti; il sorriso di bontà fa più proseliti del lampo di collera. I veri apostoli hanno una forza onnipotente: l'attrazione.

Con quel fascino e con quella simpatia, Pasquale Arthez aveva agito su Rambert.

(Continua)

dosi il 14 corr. il 30° anno dacchè è in vigore la legge dell'impero per le scuole popolari, manifesti il convincimento che gli interessi del paese esigono che quella legge sia mantenuta inalterata.

Su questa proposta s'impegna una lunga discussione, l'urgenza viene negata e la proposta stessa verrà sottoposta alla pertrattazione ordinaria.

Francesco Giuseppe. VIENNA 12 (B). L'imperatore si recherà il 17 corr. da Budapest a Bruck sul Leitha, vi ispezionerà il 18 ed il 19 le truppe e la sera tina del 19 ripartirà per Vienna.

Funerali d'un cardinale. COLONIA 12 (B). Stamane, alle 9, ebbero luogo i funerali del cardinale arcivescovo Krementz; vi presero parte numerose corporazioni religiose. Il feretro, portato da dodici salesiani, era seguito dall'aiutante generale barone de Lohe, in rappresentanza dell'imperatore.

5000 operai senza lavoro. LEOPOLI 12 (N). Si ha da Boryslaw che anche ieri si rinnovarono i disordini, senza però assumere il carattere pericoloso dei tumulti di ieri l'altro. Un gruppo di operai disoccupati assalì alcune panetterie e ne asportò il pane. Si dice che il numero dei disoccupati ascenda a 5000. La miseria che regna fra quei disgraziati privi di lavoro e di guadagno è indescrivibile.

Soldato uccisore arrestato. — VIENNA 12 (N). La polizia ha arrestato il soldato di fanteria Francesco Fritz, che uccise nel modo raccontatovi con un colpo di baionetta l'impiegato della Società d'assicurazione „Danubio", Francesco Antoniazzi. Il Fritz è confesso. Egli è di professione servo all'istituto patologico dell'università e si trova sotto le armi come riservista, chiamato per la prova di mobilizzazione.

Un vandalo all' Esposizione di Venezia. VENEZIA 12 (N). Si è sparsa la voce che un vandalo aveva tentato di guastare alcuni quadri all'Esposizione. Un comunicato della presidenza però assicura che il malvagio tentativo non è riuscito.

Incendio. SAINT-DIE 12 (N). Un incendio distrusse stanotte un grande filatoio a Fraice. Si calcola che il danno ascenda a 1.200.000 franchi.

Suicidio di un impiegato di banca. LEOPOLI 12 (N). Oggi si è ucciso, con un colpo di rivoltella, l'impiegato della Banca galiziana di credito, Szenkowski. In una lettera trovatagli indosso, dichiara di suicidarsi per la paura di divenire pazzo. Egli era impiegato presso quell'istituto già da 16 anni. Negli ultimi tempi ebbe frequenti conflitti con la direzione per varie irregolarità constatate nella sua sezione.

Un macigno su due case. TEPLITZ 12 (B). In seguito alle insistenti pioggie, mercoledì a Schönau si staccò dal monte un grosso macigno che, precipitando su due case, sfondò i tetti, rendendo inabitabili i piani superiori. Le due case furono fatte sgomberare. Nessuna vittima.

DIETA ISTRIANA.

Contro la slavizzazione dei nomi. - Un discorso dell' on. Ghersa.

In aggiunta alla relazione data ieri nel *Piccolo della sera* aggiungiamo quanto segue: Nel suo discorso che durò 2 ore, l'on. Ghersa, oltre alle cose già da noi riferite, parlando, in prima linea, degli abusi commessi dai parroci, porta alcuni esempi, fra i quali un fatto caratteristico commesso dal parroco di S. Lorenzo di Albona, uno dei capoccia, che ha riempito la sua curia di Ludmille, di Cirilli e di Metodi, nomi che le popolane cambiano, poi, in Marie, Emili e Vittori. A detto prete un giorno si presentò certo Matteo Gobbo con un bambino battezzando e gli disse che voleva che al neonato fosse imposto il nome di Lorenzo Romano. Ed egli rispose che in tale faccenda, aveva il diritto di fare quello che meglio gli piaceva (*egli - il parroco*) e che il bambino si sarebbe chiamato Metodio. Lo stesso prete più volte dichiarò che egli crede essere missione del sacerdote di aizzare il popolo, e fonda questo suo aforisma sulla storia, dalla quale si apprende che quasi tutte le rivoluzioni furono suscitate dal clero. E nell'Istria di preti slavi ve ne sono una falange, e tutti agiscono su di un piano studiato, quello di cambiar faccia alle cose, tentando di far apparire, con le loro continue adulterazioni, nero il bianco e basare su tale snaturamento i loro vantati diritti. Esaminando gli atti delle parrocchie si trovano le prove patenti di tale opera fanatica e faziosa, opera estremamente perversa e maligna, oltre a tutto perchè consumata da ministri di Dio. Se uno mi tange nella mia proprietà materiale gli dico ladro, ma se uno mi lede nei miei diritti morali gli dirò tre volte ladro. E che si dirà di questo subdolo lavorio condotto contro tutto un popolo, contro il suo più nobile patrimonio? che si dirà di questi preti, che ci offendono nei nostri diritti civili, storici, giuridici, nazionali? Eppure la loro opera delittuosa viene tollerata, lasciandosi forzare la mano, sempre più inchinevole alle velleità degli slavi. Se altrimenti fosse, perchè il Governo, verso il quale pur altre volte alzammo la voce, non ha arrestato questo ibrido flutto che c'incalza con tanta pervicacia? Le prove del male gli furono già largamente offerte e possono venirgli portate a migliaia. Quanti i nomi cui furono aggiunte delle *c* col caratteristico accento, quanti quelli che da tempi antichissimi erano scritti con *ch* e dai quali l'*h* fu tolta? E quanti quelli che furono addirittura storpiati? Bartoli trasformato in *Bartulich*, Ciotti in *Ciot*, Fabbiani in *Fabjanic*, Rosa in *Roza*, Gobbo in *Gobic*, Travagli in *Travaljc*, Gigante in *Zigante* e via di seguito. E queste adulterazioni diventano tanto più deleterie quando si tratta di contadini illetterati, che non possono controllare come viene scritto il loro nome e che improvvisamente, da italiani, si vedono convertiti in slavi. Come, poi, non bastasse la infaticabile attività del basso clero, c'è l'appoggio dei vescovi, i quali danno, perfino l'esempio di scrivere con ortografia croata la lingua latina. Dobbiamo, dunque far sì che ci venga resa giustizia e, se il rivolgerci ai vescovi sarebbe un ingenuo platonismo, bisognerà vedere se non sia opportuno inalzare un memoriale alla curia di Roma, perchè ponga fine a un così scorretto e illegale procedere dei suoi pastori. Il Governo, poi, prenda nota di quello che noi rinfacciamo ai nostri avversari, e sappia essere falso che le provocazioni siano venute da noi. Esso studi con saviezza la questione e con quella giustizia che è il suo fondamento...

Alcuni deputati. Che dovrebbe essere...

Ghersa. Estirpi il male fin dalle radici e reintegri l'Istria nello stato suo naturale in cui si trovava quando entrò nel dominio della Monarchia, quando l'ebbe dalla Repubblica Veneta *(vivissimi applausi).*

La mozione presentata dall'oratore era così concepita:

„Viene incaricata la Giunta provinciale di voler attivare le pratiche necessarie, affinchè il Ministero dell'Interno:

1. voglia provvedere acchè tutti i libri delle matricole dei nomi di famiglia tenuti dai rispettivi parroci di tutte le parrocchie della provincia dell'Istria *sieno assoggettati ad una generale revisione* e voglia far sì che tutti quei nomi, i quali - senza l'osservanza del dispaccio ministeriale 10 maggio 1883 N. 1524 e del rispettivo decreto luogotenenziale - appariscono nelle matricole inscritti in modo pur che sia differente da quello usatovi fino dal 1850, ovvero, per nomi inscrittivi più tardi, in modo differente da quello che da indubbi documenti viene provato che è il giusto e retto, vengano senz'alcun concorso e senza spese della parte *reintegrati* come all'epoca ante 1850, ovvero come nei certi documenti:

2. voglia esso Ministero dell'interno, ordinare che, quindi, dai rispettivi tenitori delle matricole tutti i nomi di famiglia in ogni e qualunque atto e sempre sieno scritti ed emessi in modo pienamente conforme alla compiota reintegrazione, come ad 1;

3. voglia ancora lo stesso Ministero dell'interno che da tutti i venerabili uffici vescovili - quando nei rispettivi scematismi non ci si voglia limitare nella denominazione delle località della Provincia dell'Istria al nome latino (se desso esiste) - al nome slavo, o di altra lingua, vada sempre unito pur quello usato dagli italiani e sia questo scritto, come gli italiani lo scrissero e scrivono;

4. provvedere in modo che la piena reintegrazione dei nomi di famiglia, come ad 1. possa, eventualmente, compiersi contemporaneamente alla prossima ventura operazione anagrafica decennale, o prima;

5. ordinare che la revisione (ad 1.) di tutti i libri delle matricole di tutta la Provincia sia eseguita da una commissione di egual numero di membri in sua rappresentanza e pure di altrettanti scelti dalla Giunta provinciale dell'Istria".

La mozione viene accolta ad unanimità.

Scampicchio presenta una interpellanza riflettente una tassa forzosa imposta ai contribuenti di Colmo per erigere, contrariamente al desiderio popolare, una scuola croata. Quindi la seduta viene levata. La prossima seduta sarà convocata a domicilio.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Raccolte fra gli studenti della quarta classe del Ginnasio comunale, in una gita a Sagrado, c. 9; dal club „Cica" del venerdì, c. 1.80.

Il nuovo prestito Comunale. Il Governo ha impartito al Comune la concessione di contrarre un prestito di 12 milioni di fiorini; la metà dei quali, come è noto, verrà anticipata dal Comune al Governo per l'inizio dei lavori portuali a Sant'Andrea, e il resto sarà impiegato nella consolidazione del debito fluttuante e in opere edilizie di pubblica utilità.

Distinzione ad un concittadino. Il concittadino dott. Giulio Ascoli venne dal Governo italiano designato quale *ad latus* del prof. Maragliani alle conferenze mediche sulla tubercolosi, che si terranno nel corr. mese a Berlino.

Conferenze scientifiche popolari. Domani, alle 4 pom., nella civica scuola di città vecchia auspice la Società „Igea" il dott. G. Lauro terrà una conferenza popolare sull'*igiene dei bambini nel primo anno di vita.*

L'ingresso è libero.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del figlio dell'amico Gasperini, da alcuni amici c. 6, a favore della Guardia medica.

Dal signor Ettore Segrè, per onorare la memoria del signor Giuseppe Bakof, lire 25 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

— Alla Cassa del Coro israelitico femminile pervennero: Dal signor Giuseppe di R. Levi, c. 20; dalla signora Carolina Levi Morpurgo, c. 10; dalla signora Natalia de Goldschmidt, c. 10.

— Alla Società della Croce rossa pervennero: dalla baronessa Rosa de Rinaldini, c. 50; dalla baronessa Nina de Morpurgo, c. 20; dalla signora Carlotta Dimmer Czeike, c. 40; dal signor Giovanni Costi e signora, c. 30; dalla signora Penelope Afendulì Morosini, c. 50.

Congressi sociali. Ieri alle 5 pom. il Consorzio dei Caffettieri tenne il suo Congresso annuale, sotto la presidenza del signor Alberto Grassi, presenti 18 consortisti. Assistettero alla seduta, quali fiduciari degli attinenti, i signori Antonio Barison, capo, Eugenio Verrat e Giuseppe Mazzon, deputati.

Dopo approvato il verbale della precedente adunanza il presidente fece dar lettura d'una sua dettagliata riferta sulla gestione economico-morale del decorso anno consorziale, che si chiude con la proposta di ritoccare i canoni consorziali, essendosi mostrati insufficenti quelli presentemente in vigore. L'idea fu accolta in massima dall'assemblea; la quale però in seguito a talune obbiezioni mosse dal sig. Antonio Carmelich sull'opportunità d'una delibera, seduta stante, atteso l'esiguo numero degli intervenuti, deliberò di rimettere la discussione della proposta ad una prossima seduta. Dopo ciò fu approvato il conto consuntivo del 1898.

Proceduto quindi alle elezioni delle cariche sociali furono proclamati eletti:

Presidente: Nicola Casparis, *I Vice presidente*: Natale Bott, *II Vice-presidente*: Alberto Grassi.

Direttori: Antonio Siberna, Antonio Carmelich, Eppi Luzio, Sabato Coen, Domenico Gnetz, Luigi Lucich-Dorigo, Angelo Navarra, Pietro Perelda, Antonio Cesarco, Giacomo Casparis, Luigi Canziani, Giovanni Fanelli.

Giunta di vigilanza: Eppi Luzio e Angelo Navarra.

Delegazione della Cassa ammalati: Giovanni Fanelli, Angelo Navarra, Pietro Perelda.

Il presidente con sentite parole commemorò i defunti signori Giuseppe Mander e Giacomo Piccoli al che tutti i presenti assursero.

Fu eletta quindi una Commissione per studiare e riferire al prossimo Congresso unitamente al capo degli attinenti, la proposta d'un regolamento tendente a migliorare i rapporti fra padroni ed attinenti; quindi i signori Grassi e Carmelich rivolsero al presidente neo-eletto le loro congratulazioni.

Il signor Carmelich ringraziò infine il presidente cessante dell'opera proficua da lui prestata al sodalizio.

La seduta fu tolta alle $7\frac{1}{2}$.

★ Nell'adunanza sociale del Coro cittadino, tenutasi l'altra sera, furono eletti, a presidente il sig. Emilio Martinelli, a I segretario il signor Giuseppe Ettmajer, a II segretario il sig. Carlo Cumero, a direttore al canto il sig. Pietro Savio, a revisori i signori Michele Ciricli, Francesco Brazzafolli e Francesco Rossi.

★ Domani, alle 10 ant., nell'edificio scolastico di città vecchia, la Società Pedagogica terrà il suo congresso generale ordinario. All'ordine del giorno stanno oltre alla presentazione del bilancio, anche le elezioni della nuova direzione.

★ Il Consorzio triestino dei pistori terrà lunedì alle 5 pom. nella palestra della civica scuola di via Nuova, la sua adunanza generale ordinaria.

Un ingente defraudo di finanza. E' da alcuni giorni che si parla in città, sebbene con molta indeterminatezza e imprecisione di dettagli, di un defraudo di finanza, commesso nella locale fabbrica di birra della ditta Antonio Dreher.

Secondo il costume nostro, non abbiamo voluto registrare tale voce, prima di avere appurato il fatto che n'era oggetto, e senza prima conoscerne esattamente le circostanze, còmpito che non ci è riuscito davvero facile, dato il riserbo, che per la natura stessa del caso, s'imponevano coloro che potevano fornire notizie.

Il defraudo sarebbe avvenuto e si sarebbe scoperto nel modo seguente:

Or sono circa due mesi, veniva licenziato dalla ditta Dreher un operaio meccanico, certo Ferdinando Hoffmann, addetto alla fabbrica di via del Boschetto. Poco dopo il suo licenziamento, il Hoffmann si recava all'Autorità di finanza e denunziava che nella detta fabbrica si commetteva un continuato defraudo di dazio consumo, mediante alterazione della capacità dei recipienti, sulla base dei quali veniva fatta la commisurazione del dazio.

Eseguite alcune indagini preliminari, l'Autorità di finanza delegava un'apposita commissione a recarsi sopraluogo, conducendo seco il Hoffmann, e questa commissione accertava che il defraudo veniva realmente commesso, e precisamente nel modo che andiamo a narrare:

Nella fabbrica vi sono tre grandi vasche di metallo, rettangolari, che servono per il raffreddamento della birra. Tutta la birra prodotta viene immessa, ancor bollente, per mezzo di appositi tubi, dalle caldaie in queste tre vasche, affinchè vi si raffreddi, prima d'esser versata nei barili.

In vista appunto della circostanza che tutta la birra prodotta deve passare per queste vasche, l'Autorità di finanza deliberò di prenderle a base per la commisurazione del dazio consumo. A questo fine le vasche furono misurate e cimentate, e fu stabilito che la cimentazione si sarebbe rinnovata ogni anno.

Così, infatti, avvenne dal 1891 sino ad ora. Senonchè, come riferì nella sua denunzia l'operaio Hoffmann, ogni anno alla vigilia della cimentazione, il fondo d'una delle tre vasche veniva, in alcuni punti, spinto all'insù, in modo che vi si formavano delle convessità, le quali, naturalmente, diminuivano la capacità della vasca. E, dopo eseguita la cimentazione da parte dell'Autorità di finanza sulla base della capacità così artificialmente ridotta, il fondo veniva nuovamente livellato, sicchè la vasca riacquistava la sua capacità normale.

Ogni qualvolta le vasche venivano riempite - e ciò accadeva ogni giorno, e spesso parecchie volte al giorno - gli organi dell'autorità di finanza registravano come quantitativo accolto dalle vasche, il numero di ettolitri indicato dalla cimentazione, e per conseguenza ad ogni registrazione l'autorità di finanza sarebbe stata frodata, in una delle vasche, della differenza tra la capacità inferiore, risultante dalla cimentazione su base alterata, e la superiore capacità reale.

Ecco ora come sarebbe avvenuto l'innalzamento del fondo, prima della cimentazione:

Le vasche poggiano su 16 sostegni, in modo da rimanere come sospese sopra il suolo. Ciò, per prescrizione dell'autorità di finanza, intesa appunto ad impedire i doppi fondi od altri consimili mezzi di frode. Ora, sotto il fondo di una delle tre vasche erano state applicate tre sottili ma robuste traverse di ferro, a eguale distanza tra loro, che avevano l'apparenza di servire ad aumentare la resistenza del fondo al peso della birra.

A quanto pare, invece, queste traverse servivano all'ufficio sopraindicato e col procedimento seguente: alla vigilia della cimentazione, le traverse si svitavano alle due estremità, quindi con uno sforzo venivano girate, sul loro asse longitudinale, dalla posizione orizzontale in direzione della verticale, e quindi di tanto alzavano la soprastante linea del fondo quanta era l'ampiezza dell'angolo tra la loro posizione di prima e la nuova. In questo modo si formavano, in tre linee, sul fondo, le convessità e si diminuiva proporzionalmente la capacità della vasca. Eseguita la cimentazione, le traverse si rimettevano nella posizione orizzontale, le convessità del fondo sparivano e la vasca riprendeva la capacità normale. Tutto ciò secondo il materiale d'accusa del quale sarebbe in possesso l'autorità.

La commissione di finanza, recatasi sopraluogo col denunziatore Hoffmann, ordinò che dietro le indicazioni di questo venisse eseguito l'innalzamento del fondo. Misurò quindi la capacità della vasca, a fondo innalzato, e a fondo normale, e accertò che la differenza era di 2 ettolitri.

Secondo i rilievi dell'autorità, il defraudo si sarebbe fatto continuatamente dal 1891 in poi. L'importo in questo modo sottratto al dazio, ascenderebbe a circa 22.000 fiorini. La multa applicabile potrebbe importare da 6 ad 8 volte l'ammontare del dazio.

Ad accertare le responsabilità è condurre a termine l'istruttoria, corrono paralleli due procedimenti, uno dell'autorità di finanza, l'altro dell'autorità giudiziaria.

Le Assise. La riapertura della sessione ordinaria d'assise nel raggio giurisdizionale dell'i. r. Tribunale provinciale in Trieste avrà luogo il 26 giugno alle 9 ant. Furono destinati a presidente il consigliere aulico signor Michele Urbancich ed a di lui sostituti i consiglieri del Tribunale Provinciale signori Lorenzo Petronio ed Enrico Pederzolli.

L'attività della Guardia medica. Dal rapporto sull'attività della guardia medica durante il passato aprile, rileviamo che i medici ed il personale subalterno della istituzione prestarono in 962 casi, l'opera loro: 710 nella Stazione centrale e 252 fuori di questa.

Le prestazioni vanno divise come segue: Prestazioni per malori improvvisi in 108 casi; per lesioni accidentali in 432 casi; in casi di suicidio e tentato suicidio 8 volte; in casi di mania 3 volte; constatazione di decesso 10 volte.

Nei rimanenti 400 casi si trattava di malessere generale e forme morbose diverse; compresa la estrazione dei denti.

Il massimo delle prestazioni, 42 volte (nelle 24 ore), si ebbe il giorno 25; il minimo, 16 volte, il giorno 29. Inoltre ai magazzini generali vennero prestate nel mese di aprile 21 assistenze dai signori magazzinieri.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite di piacere:

Per Pirano, col piroscafo *S. Giusto*. Partenza alle 3.30, ritorno alle 7 30.

Per Capodistria, coi piroscafi *Carli* e *Sartorio*. Partenza alle 3.30, ritorno alle 8.

Per Isola, col piroscafo *Portorose*. Partenza alle 3.25, ritorno alle 7.20.

Gite per Miramar e Grignano. Il capo del movimento della ferrovia meridionale ci comunica che a datare dal 14 maggio fino al 24 settembre inclusivo, verranno attivati, tempo permettendo, ogni domenica e festa intermedia, quattro treni di piacere da Trieste (stazione della Meridionale) a Miramar e Grignano, a prezzi eccezionalmente ridotti. Le partenze da Trieste seguiranno alle 4, 5.15, 6.35 e 8.35 pom. Ritorno da Grignano alle 4.37, 5.45, 7.10 e 9.05.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Euterpe" da Venezia con 76 passeggeri, „Daphne" da Costantinopoli scali e Brindisi con 32 passeggeri, „Metcovich" da Metcovich e scali con 48 passeggeri; i piroscafi italiani „Brindisi" da Bari e Venezia con 2 passeggeri, „Barletta" da Brindisi e Fiume; il piroscafo spagnuolo „Sollube" da Rotterdam con carico completo di carbone cock; i piroscafi a. u. „Gottfried Schenker" da Nuova York e Genova, „Vis" da Curzola e scali con 16 passeggeri; il piroscafo inglese „Murex" da Akyab e Porto Said con carico completo di riso; il brik greco „Kupas" da Gravosa, il trabaccolo „Zanzelleni" da Valona; il veliero montenegrino „Buona sorte" da Scutari e Boiana.

★ Partirono i piroscafi lloydiani „Medea" per Batum, „Sultan" per Cattaro e Spizza; i piroscafi greci „Agamenon" pel Pireo, „Samos" per Trebisonda, e il bark „Ipsilanti" per Smirne; e i piroscafi a. u. „Boiana" per Obotti, e „Dubrovnik" per Bari.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Melpomene*, proveniente da Trieste, diretto a Santos, proseguì il 10 corr. il suo viaggio da Pernambuco per Bahia.

Teatro Fenice. *L'esposizione di Barcellona* e la parodia dell'*Otello* ebbero iersera buon successo. Assistevano allo spettacolo le fanciulle della pia Casa de poveri.

Per questa sera c'è da aspettarsi un concorso affollato perchè Aristide Gargano ha la sua serata d'onore. Per tale circostanza si rappresenterà *La Roussotte*, nuova commedia lirica di Meillac e Halevy, con musica di Hervè e Lecocq. Il bravissimo e simpatico artista sarà, senza dubbio, assai festeggiato.

Domani, ultima domenica, la recita diurna sarà fatta in onore dei piccoli Gargano, che canteranno i loro graziosi duetti.

Trattenimento di beneficenza. Domani, alle 8 pom., per cura di alcuni dilettanti, diretti dal cav. Ettore Dominici, avrà luogo al Teatro Armonia, un trattenimento a totale vantaggio di una famiglia colpita da grave sciagura. Si rappresenterà *Oro ed orpello*, commedia in 2 atti di Gherardi Del Testa; *I montenegrini*, di T. Cicconi; *Bice nell' imbarazzo*, di E. Zorzi; *Oh, era la cuoca!*

Festino di danza al Cacciatore. Questa sera, per cura di uno speciale comitato, avrà luogo al Cacciatore una riunione di danza. La partenza seguirà alle $7\frac{1}{2}$ dai Volti di Chiozza, ove sarà disposto l'opportuno per il trasporto.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Una chatelaine di metallo bianco da signora con notes, lapis, specchietto e appendi sottane, rinvenuta in via San Francesco dalla guardia municipale Giuseppe Zecovin — Una fotografia, due biglietti di pegno ed una lettera, rinvenuti sulla pubblica via da Giacomo Biondini.

— Antonio Kratzer, abitante in via S. Zenone N. 2, rinvenne ieri mattina una *broche* d'argento, che egli si affrettò a depositare alla direzione di Polizia.

Echi dell'arresto dei pseudo-spiritisti. Durante la giornata di ieri il cancellista Degiampietro, citò al Commissariato di S. Giacomo ed assunse a protocollo otto operai, che si diceva facessero parte del *Circolo Iddio, Gesù e don Jahson*. Dagli interrogatori emerse che essi non avevano assistito che a delle riunioni spiritistiche; alcuni per semplice curiosità, altri perchè spiritisti convinti. Essendo quindi chiaro che essi non avevano preso alcuna parte alle ciurmerie del Mocher, furono subito rimessi in libertà e non avranno ulteriori noie, fuorchè probabilmente quella di doversi recare qualche volta a testimoniare al Tribunale.

Alla Direzione di Polizia sono pervenute in questi giorni parecchie lettere - la maggior parte anonime - contenenti denuncie contro il *dottor* Jahson e i suoi adepti. Si stanno facendo indagini per appurare quanto possa esservi di vero, specialmente in rapporto ad una, nella quale è descritto un vero martirio a cui sarebbe stata sottoposta dal *dottor* Jahson una ragazzina affetta da un difetto fisico. In quella lettera sono narrati particolari da far rabbrividire.

Oggi saranno intese altre persone che ricorsero alle cure del ciarlatore per sè o per alcuno dei loro parenti od amici.

★ Fra gli oggetti sequestrati nelle abitazioni degli arrestati, si trovano pure dei libri stampati e manoscritti contenenti la descrizione dei sintomi di varie malattie, nonchè quella dei vari metodi di cura; v'è inoltre un manoscritto nel quale s'insegna il modo di evocare gli spiriti e di avere da essi le informazioni desiderate. Questo scartafaccio era il *Vademecum* del *dottor* Jahson.

★ A proposito di quella Maria Piccolo, abitante in via Risorta N. 10, che come narrammo era morta dopo di essere stata in cura del *dottor* Jahson, abbiamo rilevato i seguenti particolari. La Piccolo, giovane di 19 anni, soffriva di irregolarità in funzioni organiche femminili, e ne provava grave disturbo. Le comari la consigliarono di ricorrere al *dottor* Jahson, e questi le prescrisse dei medicamenti, che non le apportarono alcun vantaggio. Da ultimo il male fece un brusco mutamento; la povera giovane divenne tisica e in breve morì.

Se e quanta colpa il Mocher abbia avuta in questa morte l'autorità finora non ha potuto accertare; ma non è a dubitarsi che l'inchiesta già avviata in proposito, varrà a portare la luce nella faccenda.

★ Nei rioni popolari e specialmente in Chiarbola superiore dove il ciarlatano teneva, per così dire, il suo quartier generale, l'arresto del Mocher forma ancora il tema di tutti i discorsi.

Però se vi è ancora qualcuno che prende le sue difese, ai più è caduta la benda dagli occhi e giurano che non cadranno più nelle mani di altri gabbamondo. Vedremo se l'esempio sarà servito a qualcosa.

Per lesa maestà. Il 25 marzo, a notte fatta, una guardia intimava l'arresto ad un giovanotto, che s'era rifiutato di obbedire alla sua ingiunzione di non cantare. L'intimazione fu dal giovane, ch'era un po' alticcio, accolta con una gragnuola di improperie dirette contro la persona dell'imperatore e dei membri della famiglia imperiale.

L'arrestato, che si qualificò per Augusto von der Kastler, d'anni 24, dalla Boemia,

figlio d'un capitano dell'esercito a.-u., ed ex-cadetto di fanteria egli stesso, fu tratto iermattina dinanzi ai giudici di questo Tribunale.

Non solamente ammise di aver gridato quelle parole ingiuriose di cui parlava l'atto d'accusa, ma dichiarò di averle gridate con piacere. Anzi narrò che per un fatto simile era stato espulso dalla scuola dei cadetti.

Fu condannato a 20 mesi di carcere duro: e il presidente gli chiese se si adattava alla sentenza.

— Venti mesi? Peuh! mi sembrano pochini. Credevo di riceverne di più. Mi adatto!

E se ne andò con passo leggero.

Il giro del mondo di uno studente in medicina. - Vittima del giuoco. Giovanni Götlich, studente in medicina, di agiata famiglia, nel '96 lascia Cracovia, sua città natale, e si reca all'Università di Ginevra, per completare i suoi studi. Scoppiata la guerra greco-turca abbandona l'Università, ritorna in patria, saluta i suoi e poscia va subito a Creta, arruolandosi nella Croce rossa. Scoppiata quindi la guerra ispano-americana egli parte da Creta e si reca in America, partecipando alla guerra di Cuba come medico. Terminata quella campagna, il giovane si porta al Cairo, ove giunge nel giugno del 1898. Aveva allora 21 anni.

Questo per i precedenti. Alcune settimane fa il Götlich lasciò l'Egitto per Trieste, ove arrivò col piroscafo lloydiano *Cleopatra*, non però come libero viaggiatore; lo accompagnava un cavasso di quel consolato a.-u., essendo imputato dei crimini d'infedeltà e di truffa.

Iermattina egli comparve dinanzi i giudici di questo Tribunale provinciale. L'atto d'accusa lo imputava: di essersi fatto prestare un soprabito da Odissea Asiacopulo, del valore di 12 fiorini, ch'egli, invece di restituire al legittimo proprietario, lasciava in pegno presso l'albergatore Alfonso Losier, al quale doveva 34 piastre; di essersi trattenute tre lire sterline che Giulio Vallauscek, suo compagno di stanza, gli aveva consegnate per pagare il fitto nell'albergo di Giovanni Polena; di avere carpito a certo Albino Schlesinger due lire sterline, dandosi l'apparenza di persona solvibile e spacciandosi per il dott. Götlich; di avere carpito a Michele Palomba-Dick, una scatola di oggetti di tartaruga del valore di otto sterline, facendosi credere amico intimo del kedivè d'Egitto e dicendogli che intendeva venderla al medico dott. Schubert, mentre in quella vece la impegnò per due lire presso il greco Marco Economidis; di avere inoltre impegnato per conto proprio due bauli e una valigia contenente un apparato fotografico che certo Teodoro Manuel gli aveva consegnati perchè li spedisse in Alessandria.

L'accusato parla in lingua tedesca. Si difende con molto calore. Dimostra come il padre suo gli avesse spedito parecchie volte del denaro, per cui esclude di avere avuto bisogno di commettere i crimini attribuitigli, specie quelli per importi così minimi che neppur sommati assieme raggiungono i 200 fiorini, somme che suo padre, appena seppe dell'accusa, rifuse, a volta di corriere. Dimostra di essere possessore di una facoltà ascendente a 18.000 fiorini, che gli spettano in virtù d'una polizza di assicurazione sulla vita. Narra poi che frequentando una bisca, aveva adoperato denari e oggetti appartenenti alle persone suindicate, non con l'idea di danneggiarli, ma avendo la sicurezza di poterli reintegrare nei loro averi non appena suo padre gli avesse inviato l'assegno mensile.

Il presidente, cons. Paderzolli, lascia all'accusato piena libertà di scolparsi, tanto che l'auto-difesa dura più di tre ore.

Il P. M. Clarici, nella sua requisitoria, qualifica l'accusato un avventuriero e nulla più.

Il difensore avvocato Breitner, con serie argomentazioni, tende a dimostrare ai giudici come il suo difeso possa essere considerato leggero ma non colpevole, e riesce a scolparlo per la massima parte dei fatti.

Per i casi Palomba-Dick e Teodoro Manuel, la corte però attinge dalle risultanze del processo il convincimento della colpabilità dell'accusato e lo condanna a 3 mesi di carcere.

Il Götlich si riserva il triduo.

Grave investimento. Ieri mattina, verso le 10, Giuseppina Demarchi, d'anni 60, abitante in via Chiozza N. 27, si trovava nei pressi di casa sua, quando un carretto a mano, che era fermo e dal quale si scaricavano alcune merci si mise in moto improvvisamente e causa il declivio della via prese una corsa quasi vertiginosa, andando ad investire la povera donna, che andò a ruzzolare sul selciato e fu travolta sotto le ruote. Alcuni presenti accorsero presso la disgraziata, la quale, fu subito trasportata alla propria abitazione e adagiata sul letto. Chiesto l'intervento della Guardia medica, il dottore d'ispezione accorso colà le riscontrò una frattura all'avambraccio sinistro e una al femore corrispondente. Ottenute le cure più urgenti ella fu poi trasportata con una lettiga all'ospedale, ed ivi accolta nella decima divisione.

Strascichi di una disgrazia. Il calderaio Emilio Hrommel, che, come riferimmo ieri mattina, l'altra notte era caduto dalla finestra al quarto piano della sua abitazione in via del Rivo N. 7, fu ieri mattina trasportato con una lettiga all'Ospedale ed ivi accolto nel decimo riparto. Il suo stato non presenta finora alcuna gravità, salvo, s'intende, il sopraggiungere di improvvedute complicazioni.

Un agente di negozio che ruba. Il signor Antonio Zorn, proprietario del negozio di commestibili in via dell'Acquedotto N. 19, da circa sette mesi aveva assunto al proprio servizio, quale agente, il giovane Alessandro Blasoni, di 16 anni, al quale, oltre ad una paga mensile, somministrava il vitto e l'alloggio nella propria abitazione come è d'uso presso i negozianti di commestibili. Il negozio del signor Zorn lavorava moltissimo, ma ciò nondimeno questi trovava che i guadagni erano molto inferiori a quanto dovevano essere con riguardo allo smercio. Egli stette perciò sull'attenti e frattanto fece un piccolo bilancietto, mercè il quale riuscì a mettere in sodo che c'era un *deficit* di circa 200 fiorini. Ma finalmente scoperse anche l'autore dell'ammanco, e questi era appunto il Blasoni. La scoperta il signor Zorn la fece iersera alle 10, al momento della chiusura del negozio, avendo trovato il Blasoni in possesso di un po' di cioccolata e di vaniglia. Poi chiamò una guardia e fece arrestare l'infedele, il quale venne tradotto in via Tigor ed assunto in esame dall'impiegato d'ispezione. Il Blasoni, interrogato, in massima si confessò colpevole, ma negò di aver rubato l'importo indicato dal principale.

— E la bicicletta con che soldi te la ga comprada, ah!

— Coi mii, sior commissario, - egli disse - al massimo gavarò ciolto 20-25 fiorini.

— E quanto te ciolevi alla volta?

— Ma, sior, 50 soldi, 60 qualche volta.

— E questo ogni giorno?

— Cussì, sì e no.

Terminato l'interrogatorio, che durò più di due ore, al Blasoni fu confermato l'arresto.

Un cieco e un paralitico alle prese - Uno in via Tigor l'altro all'ospedale. Ieri sera, verso le 9, due mendicanti, cieco l'uno, paralitico l'altro, che faceva da guida al primo, ritornavano da un giro, fatto questuando per le varie osterie di Roiano, quando, giunti presso i volti di quel suburbio, vennero fra loro a diverbio per la ripartizione dei soldini questuati. Benchè l'uno non ci veda affatto e l'altro sia alquanto inceppato nei movimenti delle braccia e delle gambe, pure dopo essersi scambiata qualche frase vibrata, stavano per passare alle mani, ed il cieco gesticolava col suo bastone cercando l'avversario. Quest'ultimo però aveva girato attorno al cieco e, giuntogli alle spalle, gli diede un tale spintone da mandarlo rotoloni sulla via, facendogli battere il capo contro una pietra, in modo da cagionargli una ferita. Il cieco si mise ad urlare, ed allora il paralitico, pentitosi del mal fatto, si chinò sul suo collega, e visto che perdeva sangue dal capo, strappò una manata d'erba per medicarlo... alquanto empiricamente. Il cieco, che per questa medicatura alla *dottor Julson* provava molto più dolore che sollievo, si diede ad urlare più forte ancora, finchè, accorsa una guardia, condusse entrambi al vicino ispettorato, dove, interrogati dall'ispettore Valentich, il cieco disse chiamarsi Luigi Ciopis, d'anni 51, da Kriell, presso Aidussina, privo di ogni recapito, e il paralitico, Francesco Scapin, d'anni 60, da Vipacco, pure privo di recapito, ed entrambi mendicanti. Il cieco venne accompagnato dapprima alla Guardia medica, poi all'ospedale dove fu accolto nel decimo ripartimento ed il paralitico feritore venne scortato in via Tigor.

Dall'ospedale... all'ospedale. Ieri sera, alle 11, Angelo Rocco, noto a tutte le cittadine istituzioni di beneficenza per la petulanza nel voler ottenere sussidi in denaro ed indumenti, e per la quasi continua permanenza nel civico ospedale, da dove solo da pochi giorni era uscito rivestito da capo a piedi a nuovo, e con quattro corone alla mano, entrava alla Guardia medica con gli abiti tutti a brandelli, dimostrandosi eccitatissimo ed in preda a leggera frenosi alcoolica.

Il medico lo fece accompagnare all'ospedale, ove fu accolto nelle sale d'osservazione.

Conversazione pericolosa. L'oste Giovanni S., ieri mattina, alle 7, si recava nella casa N. 2 di via S. Filippo, e dopo aver conversato un'oretta con una signorina... di 38 anni, colà abitante, appena giunto in istrada si accorse che gli mancavano 70 fiorini, che egli aveva commesso l'imprudenza di portar seco, nel portafoglio.

— La ladra non può essere che lei, pensò il S., e fermo in questo pensiero, corse alla Polizia a raccontare la storia. La signorina, a nome Maria Pappa, fu subito arrestata.

Durante il lavoro. Il muratore Carlo Miani, d'anni 30, abitante in via Lucio Papiriano, ieri nel pomeriggio, lavorando, riportò una ferita di taglio alla mano destra.

Per le debite cure ricorse alla Guardia medica.

Ieri, nel pomeriggio, il ragazzo Giuseppe Vodopivez, d'anni 14, manovale, abitante in via dell'Istria N. 478, accudiva al suo lavoro, quando, mescolando della calce, alcune goccie di questa gli spruzzarono nell'occhio destro, in modo da obbligarlo a ricorrere alla Guardia medica, dove gli furono riscontrate alcune leggere corrosioni alla cornea.

Il carradore Amedeo Pittani, d'anni 26, abitante in via di Riborgo N. 5, alcuni giorni fa, accudendo al suo lavoro, rimase fortemente colpito al pollice della mano sinistra. Ritenendo che fosse cosa di poco conto, si curò alla meglio da solo, ma ieri, però, non potendo muovere il dito, si recò alla Guardia medica, dove quel dottore d'ispezione gli riscontrò una frattura alla prima falange e gli prestò le cure opportune.

Ieri, alle 3 pom., il bracciante Alessandro Baschiera, d'anni 41, abitante in via del Farneto N. 20, scaricava una cassa di merci, quando questa, sfuggitagli di mano, gli cadde sul piede sinistro. Egli dovette venir accompagnato alla Guardia medica, ove gli furono riscontrate alcune gravissime ferite e gli vennero prestate le cure più urgenti.

Ammalato sulla via. Ieri mattina verso le $10\frac{1}{2}$, Celestino Ardizzoni, di 35 anni, da Trieste, passando per la via Malcanton cadde a terra, colto da repentino malore. Dall'Infermeria Treves accorsero gli infermieri che prestarono al sofferente le opportune cure e lo accompagnarono poi a casa sua, in via di Riborgo.

Lesioni accidentali. Il ragazzino Riccardo Fabris, d'anni 13, abitante in via della Cattedrale, ieri mattina alle 10, si ferì casualmente alla mano destra.

Il giovane fornaio Alessandro Bersach, d'anni 17, abitante in via San Michele N. 2, ieri mattina alle 8, nel laboratorio ove è occupato, battè accidentalmente il capo contro uno spigolo, in modo da riportare una ferita al vertice.

Ricorsero per le cure opportune alla Guardia medica.

Malore improvviso. Ieri mattina, verso le 11, la stiratrice Anna S., abitante in via della Cereria, venne assalita da un fortissimo attacco nervoso. Chiamato accorse sul luogo il dottore della Guardia medica, che prestò alla sofferente i soccorsi del caso.

Cane che morde. L'inserviente Giuseppa Scherl, d'anni 50, abitante in via Belvedere N. 28, ieri, alle 2 pom., venne assalito e morsicato da un grosso cane. Avendo riportato alcune lacerazioni alla coscia destra, lo Scherl ricorse alla Guardia medica.

Zinco di furtiva provenienza. La guardia di p. s. Krassovitz, ieri mattina alle 5, passava per la via Rossetti quando, giunta vicino ad una casa in costruzione, scorse fra i rottami di pietre un pacco voluminoso. Accostatasi, s'avvide che erano parecchi pezzi di zinco arrotolati e legati assieme con una corda. Nessuno della fabbrica seppe dire alcunchè in merito a quel metallo, per cui il funzionario lo sequestrò e lo portò al commissariato del rione.

Lo zinco - il cui peso è di 17 chilogrammi - si ritiene sia di furtiva provenienza.

Cadute. Il marinaio Pietro Fabiani, d'anni 52, da Bari, imbarcato sul piroscafo *Brindisi*, ormeggiato al Punto franco dinanzi all'hangar N. 1 A., ieri sera alle 10 e mezzo, cadendo a bordo, riportò una ferita alla mano destra.

La fanciulletta di 4 anni Argia Mattioni, ieri sera alle 10, nella sua abitazione in via San Maurizio N. 2, cadde, andando a battere la faccia a terra, in modo da riportare una ferita al labbro superiore.

Alla Guardia medica ottennero tutti le necessarie cure.

Ubbriaco caduto e ferito. Pietro K., di 72 anni, da Aidussina, conciapelli, passando per la via del Ponte, alquanto brillo, cadde a terra e riportò una ferita sopra l'occhio sinistro.

All'Infermeria Treves ottenne le necessarie cure.

„Vecia, la fiaba!" Ieri, verso il mezzodì, il ragazzo di sette anni Castore Sintich, abitante in Piazza Cavana N. 4, secondo piano, era in procinto di portare a suo padre, che lavorava al Punto franco, un fardello contenente un paio di pantalone ed un ombrello. Giunto nei pressi del secondo giardino in piazza della Stazione, fu avvicinato da un individuo a lui sconosciuto, alto di statura, con mustacchi biondi, il quale diede al ragazzo 10 soldi e lo incaricò di portare una lettera in via Benvenuto. Naturalmente, si offerse anche di tenergli, frattanto, il fardello e l'ombrello, e va da sè pure che quando il ragazzo fece ritorno, non trovò più nè l'individuo, nè la roba.

Contro il truffatore venne mossa denuncia alla polizia.

Infedeltà. Il facchino Armando S. era occupato da vario tempo al servizio del signor Mario Toresella, negoziante in via S. Antonio N. 5. Dodici giorni sono peraltro egli abbandonò improvvisamente il servizio dopo aver incassato per conto del padrone l'importo di fior. 2.90 dal barbiere signor Gherbatz, in via delle Acque N. 5, trattenendosi tale importo per sè. Egli portò via inoltre un carretto a due ruote del valore di 10 fiorini di proprietà del suo ex principale. Il sig. Toresella, scoperta la cosa, ieri mattina denunciò il S. alla Polizia, dove dichiarò anche che lo stesso, per motivi finora ignoti, si aggira per la città portando un berretto con il nome della sua ditta.

In cerca di lavoro. Dopo alcuni giorni di viaggio a piedi, ieri, nel pomeriggio, giunse a Trieste il ragazzo Giovanni Ianousek, d'anni 15, da Littai, il quale era partito dal suo paese per venire in cerca di lavoro. Stanco ed affamato, egli erasi seduto in piazza della Stazione, quando fu accostato da una guardia che lo interrogò. In seguito alle risposte date, il ragazzo fu arrestato e condotto alla Polizia dove lo assunsero a protocollo. Fu quindi subito accompagnato al Magistrato civico dinanzi al commissariato agli sfratti, il quale prese gli opportuni provvedimenti per il suo rimpatrio. E questi furono tanto solleciti, che ieri sera stessa il Ianousek potè partire per il suo paese.

- 13 maggio 1899

Le baruffe. La giornaliera Antonia C., d'anni 32, abitante in via del Veltro, ieri mattina verso le 9, venne a diverbio con una sua compagna, e dopo d'aver del tutto scartabellato il dizionario delle ingiurie, le due donne s'acciuffarono, *pettinandosi* ben bene, finchè, separate che furono, la C. dovette recarsi alla Guardia medica, per la cura di alcune escoriazioni e contusioni alla faccia.

Minutaglia. Ieri mattina, a Barcola, fu arrestato perchè privo di mezzi di sussistenza, il falegname Pietro Chicchio, di anni 36, da Pago.

Ieri notte alle 2 e un quarto Romano T., d'anni 28, facchino, da Trieste, alquanto alticcio, commetteva eccessi in un caffè e si rifiutava di pagare lo scotto. Fu arrestato.

Marco T., d'anni 28, pittore di stanze da Trieste, ubriaco commetteva eccessi in un caffè. Le guardie lo condussero in via Tigor.

Per vagabondaggio notturno venne arrestata ierinotte Geltrude B., d'anni 20, domestica disoccupata, da Gorizia.

Per canti clamorosi ieri notte vennero arrestati Stefano P., d'anni 24, ed Antonio C., d'anni 26, entrambi braccianti da Trieste.

Ieri sera, alle 9, un giovinotto forse un po' alticcio, nel bel mezzo della via del Toro si divertiva ad infastidire ed insultare i passanti e più specialmente le donne. Sopraggiunta una guardia di p. s. lo ammonì ma egli invece di andarsene insultò anche la guardia che lo arrestò. Egli è il bracciante Giovanni P., d'anni 21.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 18.9, ore 2 pom. 21.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.1 — Oggi: Alta marea 0.20 pom., 10.34 pom. Bassa marea 5.21 ant., 5.9 ant.

Ogni giorno una. Il cavaliere Asdrubale è diventato padre felice di un marmocchio. Durante il rinfresco distribuito agli amici nel giorno del battesimo, dice con viva commozione, guardando il rampollo:

— Che il cielo ti benedica! possa tu non essere più bestia di tuo padre!

Un amico gli si accosta, e stringendogli la mano:

— Bravo! sei un vero filosofo. Tu non domandi l'impossibile!

TEATRI

TEATRO FENICE - Compagnia d'operette dei fratelli Gargano - (ore 8) - «La Roussotte», in 3 atti - Serata d'onore di Aristide Gargano

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 12. Maggio. — La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 225.25, Rubli 216.50, Rendita italiana 95.75, (La Chiusa precedente notava: 224.40, 216.40, 95.50). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.77, Rendita, 102.67 Merid. 779.50, Medititerranee 602.70, (La chiusa precedente segnava: 106.82, 102.52, 777.—, 601.50). Parigi: Apertura dell'Italiana 96.50, poi 96.60 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 102.50, Italiana 96.50, Spagnuolo 60.85, Banche ottomane 600 —, Lotti turchi 135.—, (La chiusa precedente notava: 102.52, 96.27, 60.95, 600.—, 135.—).

Dopo borsa telegrafano da Parigi: «Mercato Italiana brillante, malgrado enormi realizzi Italia, Exterieur pesante, e notasi Rio 1244, Debeers 767.50».

Qui Rendita italiana da 94.30 a 94.65, Credit da 359.50 a 360.50.

Listino. Napoleoni 9.55— a 9.56 1/2, Zecchini —.— a —.—, Lire sterline 12.— a 12.04, Londra 120.40 a 120.70, Francia 47.70 a 47.90, Italia 44.65 a 44.85, Banconote italiane 44.70 a 44.85, Germania 58.85 a 59.05 Banconote germaniche 58.90 a 59.05, Rendita austriaca in carta 101.10 a 101.35, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 97.15 a 97.45, Credit 359.— a 360.—, Italiana 94.20 a 94.60, Lotti turchi 67— a 67.60, Serbi 35.— a 36.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

PARIGI 12. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 102.50, Rendita italiana 5% 96.50, Rendita spagnuola esterna 60.85, Azioni Banca ottomana 600.—.

PARIGI 12. Chiusa. Ferrate austriache 775.—, Lombarde 150.—, Rendita turca nuova 23.32, Cambio Londra 252.05, Egiziane 107.—, Rendita austriaca in oro 101.70, Rendita ungherese in oro 4% 102.25, Länderbank 529.—, Lotti turchi 135.—, Banca di Parigi 1135.—, Azioni Meridionali italiane 723.—. ferma

LONDRA 12. (Cambi Chiusa). Consolidati 110 7/16 Lombardi 6—, Argento 28—, Rend. spagnuola 60 1/16, Rendita italiana 95 1/8, Rendita austr. in oro —.—, Cambio su Vienna —.— Sconto di piazza 2—. Introiti della Banca ——. ferma

LONDRA 12. (Cambi Chiusa) Prestito greco 2% 1881 44.—, Consolidati 47.—.

FRANCOFORTE 12. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 225.10. Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.—, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein 138.—. ferma

Caffè. AMBURGO 12. (Chiusa) Santos good average per maggio 29.—, per settembre 29.75, per dicembre 30.25, per marzo 31.—. danaro.

AMBURGO 12. Rio ordinario loco 26—28, reale loco 29—31, buono loco 32—34.

HAVRE 12. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 35.25, per settembre a fr. 36.—.

NUOVA YORK 12. Apertura. Rio per consegne future, sost.o, 5 in ribasso, invar.

Cotoni. LIVERPOOL 12. — Mercato calmo. Tenders in Dockets 1200 Vendite 15000 compresi affari consegna. Importazione 4000 Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Maggio 3 11/64, Maggio Giugno 3 31/64, Giugno-Luglio 3 31/64, Luglio-Agosto 3 31/64, Agosto-Settembre 3 31/64, Settembre-Ottobre 3 31/64, Ottobre-Novembre 3 31/64, Novembre-Dicembre 3 30/64, Dicembre-Gennaio 3 30/64, Gennaio-Febbraio 3 30/64, Febbraio-Marzo 3 31/64.

Cereali. LONDRA 12. Avena Azow loco 15.25 15.50, Orzo Azow loco 16.25 a —.—, Segala Azow loco —.— a —. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. (eguale 1 ettolitro) loco 28.75 a 31.—, Formentone Danubio Foxani Rumen. loco 19.50 —.—, Frumento California 30.— a —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 9 carichi, dei quali 3 offerti

Metalli. LONDRA 12. (Diretto). Stagno Streis a so. 115 1/2. Rame Chile Bars good ordinary brands L.st. 77 1/4.

Olio. NAPOLI 12. Gallipoli contanti 74.87, per maggio —.—, per consegne future 75.01. Gioia contanti 73.55, per maggio —.—, per consegne future 73.65

PARIGI 12. Ravizzone per mese corrente 49.50, per giugno 49.75, luglio-agosto 50.—, settembre-decembre 51.—. calmo

Petrolio. BREMA 12 Loco 6.20

ANVERSA 12. Loco 17.75. calmo

Segala. PARIGI 12. Mese corrente 14.—, p. giugno 13.90, luglio-agosto 13.60, settembre-decembre 13.35. calma

Frumento. PARIGI 12. Mese corr.te 20.95, per giugno 20.95, luglio-agosto 20.65, settembre-decembre 20.30. fiacco

Farina. PARIGI 12. Dodici Marche. M. corrente 43.—, per giugno 43.25, per luglio-agosto 43.25, Fleurs de Paris p. 100 k. per settembre-decembre —.—. fiacco

Spirito. PARIGI 12. Mese corrente 40.25, p. giugno 40.75, p. luglio-agosto 41.—, settembre-gennaio 38.25 staz.o

BERLINO 12. Loco 39.90.

Zucchero. PARIGI 12. Greggio 90° brutto 31.75—, greggio oltre 90° brutto 32.50— calmo, bianco per mese corrente 32.37 1/2, per giugno 32.50— calmo, luglio-agosto 32.87 1/2, p. ottobre-gennaio 30.75— Raffinato 106.— a 106.50.

AMBURGO 12. (Chiusa). Per maggio 10.97, p. luglio 11.05, agosto 11.15, ottob. 9.95. calmo

LONDRA 12. Java a so. 13.— Rape greggio a scell. 11 1/16. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 12. maggio 1899, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Brindisi	13-5	Scaricazione
3	G. Schenker	16-5	»
6	Istria	15-5	Caricazione
9	Semiramis	17-5	Scaricazione
12 a	Pergamon	15-5	»
12 b			
13 a	S. Severo	15-5	»
13 b			
14	Pocahontas	19-5	»
17	Caesar	19-5	»
21	Amphitrite	13-5	Caricazione
22			
24			
Molo I	L'Isle Adam	14-5	»
Molo II	Barletta	13-5	Scaricazione
»			
»			

[illegible] Stabilimento Editore del Giornale «Il Piccolo»
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

Avvisi per il «Piccolo» di domani mattina, per quanto ci sia spazio disponibile, si ricevono fino alle 7 pom.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercansi prontamente brave lavoranti e mezze sarte donna, garzone con paga. Nicolò 28, III. 2226

Ricercasi lavorante bianco e garzona con paga. Indirizzo Piccolo. 2190

Ricercasi mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 2220

Cerco ragazzo già pratico orefice. Indirizzo al Piccolo. 2199

Ricercasi giovane ragazza per la mattina, rivolgersi Negozio Viennese, piazza Borsa 1. 2156

Ricercasi una brava domestica. Indirizzo al Piccolo. 2183

Ricercansi garzone con paga, mezza lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 2173

Ricercansi apprendisti per pistorie. Indirizzo al Piccolo. 2240

Ricercasi domestica pulita, brava, amorevole con bambini. Campanile 3, primo. 2155

Ricercasi colono (mandriere), che prendesse in affitto campagna e stalla. Indirizzo Piccolo. 2203

Ricercasi cassiera Restaurant, f. 20 mensili, appanaggio franco. Offerte con requisiti sub «Restaurant» al Piccolo. 2189

Ricercasi donna servizi per tutto il giorno lavoro cucina e lucidare stanze. Corso N. 21, II piano, destra. 2164

Giardiniere trova pronto servizio stabile presso Villa in Istria vicinanza Pirano. Offerte al Piccolo sub «Giardiniere». 2148

Piazzista conoscenza negozi salumai ricercasi verso provvigione. Offerte con referenze al Piccolo sub «Instancabile». 2150

Impiegato primaria ditta, abilissimo contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, dispone alcune ore. Lettere sotto «Contabilità» Piccolo 2186

Praticante trova collocamento presso grossisti caffè. Offerte Amministrazione sub «L.» 2215

Primaria ditta caffè ricerca esperto magazziniere che fu già impiegato come tale presso altra importante casa medesimo articolo. Offerte sub «L.» 2216

Venditrica già pratica della vendita, con capacità di fare conti, viene prontamente accettata. Preferita una signorina parlante il tedesco. Offerte sub N. Z. 2160

Corrispondente tedesco, con cognizioni dell'italiano, francese ed inglese, cerca impiego. Modeste pretese. Offerte dirigere Piccolo sub «Corrispondente». 1835

Signorina conosce musica canto offresi accompagnare signore signori. Prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 1666

Signorina modesta cerca posto quale venditrice. Androna di Coppa N. 1, terzo piano. 2170

Signorina italiana parla bene tedesco, cerca posto come bonne. Offerte al Piccolo sub «Fortuna». 2168

Offresi giovine italiano servo casa signorile. Indirizzo Piccolo. 2174

Signora vedova, cinquantenne, di modi civili indipendente cerca occuparsi in qualunque modo esclusi i lavori grevi, mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 2191

Giovanotto falegname si adatterebbe pure come mezzo facchino. Indirizzo Piccolo. 2151

Giovane corrispondente tedesco, italiano, sloveno, libero servizio militare, cerca occuparsi fattorino, riscuotitore od altro. Referenze primarie, pretese miti. Indirizzo Piccolo. 2160

ISTRUZIONE

Ginnastica sezione Circolo mandolinistico, riprende lezioni oggi 7 pomeridiane. 2169

1.50 mensili signorine, signori imparano piacevolmente, rapidamente francese. Ulteriori informazioni recate personalmente. Offerte «Combinazione» Piccolo. 2185

Zittera, mandolino. Bravissima maestra impartisce lezioni. Via Istituto 9 C. 2205

Negoziante tedesco cerca maestro di lingua italiana per passeggiata quotidiana scopo conversazione. Regnicoli preferiti. Offerte con referenze e pretese al Piccolo sub «Pratica». 2149

AFFITTANZE

Ricercasi camera, costo, presso famiglia tedesca, vicinanze Acquedotto. Offerte «Aurora» Piccolo. 2110

Signore stabile e signora cercano stanzetta ammobiliata. Offerte con prezzo mitissimo Piccolo sub «15 Maggio». 2161

Affittansi prontamente due stanze elegantemente ammobiliate, con uno e due letti, ingresso libero. Piazza Borsa 7, terzo piano. 2154

Affittansi prontamente due stanze elegantemente ammobiliate, salotto con piano, volendo una ad uso scrittoio, ingresso libero. Piazza Borsa 7, terzo piano. 2154

Affittasi elegante stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via Forni N. 7, II. 2163

Affittasi stanzino ammobiliato, a donna, ragazza occupata. Indirizzo Piccolo. 2159

Affittasi stanza soleggiata, centro, fiorini dieci mensili. Indirizzo al Piccolo. 2202

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Via Solitario 8, III, porta mezzo. 2198

Affittansi stanze ammobiliate, stanzetta interna Via Molin piccolo 1, primo. 6162

Affittasi stanza ammobiliata, due letti. Via della Loggia 3, I. 2225

Affittasi stanza ammobiliata, palchettata anche cameretta. Via Caserma 6, I. 2223

Affittasi stanza ammobiliata, signora sola. — Stadion 5, III. p. 8. 2124

Affittasi stanza ammobiliata prontamente presso piccola, tranquilla famiglia, soltanto per un signore. Poste Nuove 2, porta 8. 1907

Affittasi bella stanza, ingresso libero, costo buono. Campanile 7, III. 2230

Affittansi una, due stanze bene ammobiliate. Via S. Giacomo 3, terzo, Corso. 2229

Affittansi stanze ammobiliate per uno, due signori, vista sulla via Caserma, fior. 10. Indirizzo al Piccolo. 2238

D'affittare camera ammobiliata, f. 7. Indirizzo al Piccolo. 2195

D'affittare pel 24 agosto, nel fabbricato di nuova costruzione via Foscolo (piazza Barriera) due grandi magazzini. Indirizzo al Piccolo. 2033

D'affittare 2 o 3 stanze vuote, centro, secondo. Indirizzo al giornale. 2019

D'affittare pel 24 Agosto, via Poste Nuove, un quartiere primo piano, sette stanze sul davanti, cinque interne, acqua, gas, bagno. Indirizzo al Piccolo.

9 fiorini affittasi stanza ammobiliata. Via Bachi 1, terzo piano, porta 10. 2146

In campagna affittansi due o tre camere con cucina, per la stagione. Indirizzo Piccolo. 2201

Corso 29, secondo piano a destra, affittansi splendide stanze. 2234

Casa già ultimata all'Acquedotto prolungato N. 696 affittansi pel 24 agosto, ed anche prima quartiere di 4 e 3 camere con camerino, cucina (focolaio economico) dispensa, acqua, gas nel quartiere, closets ecc., prezzi mitissimi. Rivolgersi via Amalia 14, I piano. 2227

Casa nuova costruzione, Acquedotto prolungato, affittansi pel prossimo agosto quartieri 3 camere, camerino, cucina con focolaio economico, water-closets, gas, cantina, a prezzi miti. Rivolgersi via delle Acque N. 1, I piano. 1307

Causa partenza affittasi fino agosto piccolo quartiere, acqua. Indirizzo Piccolo. 2128

Quartieri grandi, villini, campagne affittansi prontamente. — Rivolgersi Degano, Corso 26. 2141

Quartieri ammobiliati, in campagna amena, Cividale (Friuli). Indirizzo Piccolo. 1948

Quartiere 2 o 3 stanze, cucina, acqua, gas, presso 240-260 per agosto ricercasi. Esclusi stabili sotto amministratore. Indirizzo Piccolo. 2179

Prontamente affittasi quartierino ammobiliato per uno, due signori, buon costo, pianoterra, casa nuova, pressi Istituto. Indirizzo al Piccolo. 1864

Porto-Rose villino ammobiliato d'affittare pro maggio, giugno e luglio. Quattro stanze, sala, cucina, camerino, veranda, giardino, bagno. Indirizzo Piccolo. 2214

Campagna con serra, passaggio tramway e futura ferrovia elettrica, affittasi a fioricultore. Indirizzo al Piccolo. 2162

Campagna d'affittare in S. Maria Madd. inf. dal 15 giugno al 15 settembre casa ammobiliata di 5 camere e cucina con uso della campagna. Per informazioni via S. Michele 7, I piano. 2082

Campagna affittansi quartieri due stanze, camerino, cucina, posizione amenissima. Indirizzo Piccolo. 1960

Villa via Sette Fontane P. 31 T. 48, quartiere di 3 stanze, camerino e cucina, per la stagione estiva d'affittare, con giardino. 1802

Barcola spiaggia, affittansi tre camere ammobiliate oppure vuote con costo. Indirizzo al Piccolo. 2184

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Apparato istantaneo, preferibilmente Kodak, buono, acquisterebbesi. Offerte dettagliate, prezzo, sub «Fotografo» Piccolo. 2167

Ricercasi carretto due ruote, usato, per deposito vini. Indirizzo Piccolo. 2197

Acquisterebbesi una cassa forte usata. Offerte con lettera «S. M. V.» presso caffè Tommaso. 2167

Ricercasi tenda per negozio e due tabelle. Indirizzo al Piccolo. 2147

Vendesi negozietto bene avviato, erbaggi, commestibili, centrica posizione, mitissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 2244

Vendesi completa uniforme d' i. r. impiegato; prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2168

Vendonsi letto, susta, sgabello, quasi nuovi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 2156

Vendesi quarto del costo, finissimo fornimento marrone, 6 poltrone, canapè, tremò specchio. Acquedotto 61, II. 2158

Vendonsi 12 tavoli marmo, fusto ferro: dalle 10-12 ant. Caffè Concordia, piazza Legna. 2231

Vendesi osteria, centrica posizione. Rivolgersi Zanler, Caffè Armonia. 1607

Vendesi stupenda stanza da pranzo, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2021

Vendesi a Portorose, in continuazione allo Stabilimento balneare, fondo per uso di Villa, prezzo da convenienza, rivolgersi al Piccolo. 2038

Vendonsi fornimento visita, canapè, 6 poltrone, coltrinaggi, canapè piccolo, tappeto usato, tutto buono stato. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2193

Da vendere negozio commestibili bene avviato centrica posizione, con quartiere, piccolo affitto. Indirizzo al Piccolo. 2070

Vendesi piccola macchinetta, caldaietta, uso dilettanti. Via del Monte 15, II. 2211

Pianoforte cortissimo, nero, primario, fiorini 55, vendesi. Barriera 15, primo. 2187

Credenza nuova, noce opaca, vendesi. Via Ferriera 23, nel lavoratorio mobili. 2219

Mandolino napoletano, soltanto fior. 6. Indirizzo, via Nuova, palazzo Salem. 2215

Pianoforte Bösendorfer usato vendesi fiorini 120. Indirizzo Piccolo. 2192

Bicicletta Meteor quasi nuova, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2218

Bicicletta Inglese, buono stato, vendesi f. 120. Cavana 8, pasticceria. 2238

Macchina Singer originale ottimo stato, vendesi. Barriera 4, porta 20. 2248

Macchina Singer originale nuovissima vendesi presso incredibile causa partenza. Chiozza 1, quinto. 2163

Bicicletta americana, nuovissima, vendesi prezzo incredibile, occasione. Chiozza 1, quinto. 2153

Bicicletta nuovissima, germaniča. costo 240, vendesi fiorini 120. Doria, via Nuova, vis-à-vis palazzo Salem. 2163

Bicicletta americana scorrevolissima, vendesi. Magazzino Squero nuovo 1. 1890

Bicicletta Adria, quasi nuova, da vendere. Via S. Giusto N. 5, portiere. 2163

Bicicletta mezza corsa, quasi nuova, vendesi. Rivolgersi portiere Spiridione 3. 2165

Bicicletta Raleigh mezza corsa vendesi per cassa f. 70. Indirizzo al Piccolo. 2172

Bicicletta vendo ottimo stato tutti accessori marca Raleigh. Indirizzo al Piccolo 2102

Occasione vendonsi prontamente per sposi due suste nuove. Indirizzo Piccolo. 2052

Nell' amena valle di Vipacco St. Croce prossima alla or progettata linea ferroviaria vendesi casa abitazione, annesso stallaggio, accessori, fertile campagna tutto o parte da fior. 1000 in poi a prezzi e condizioni assoluta convenienza. Informazioni Zanler, caffè Armonia. 2173

Negozio vendesi, bene avviato, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 2161

Bilancia decimale, portata chili 25, quasi nuova, vendesi fiorini 5. Indirizzo Piccolo. 2183

Rottami di vetro bianco e di lastre vendonsi insaccati. Indirizzo Piccolo. 2200

Negozio olio, aceto, sapone, avviatissimo, vendesi buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 2166

Chiffonnier con specchio, macchina Singer nuovissima, garantita, sottoprezzo. Indirizzo Piccolo. 2221

Pistoria darebbesi in consegna prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2241

Cedesi, motivi salute, nuova avviata lucrosa industria generi alimentari. Trattative indirizzo Piccolo. 2133

Da cedere in seconda lettura, a metà prezzo, 24 ore dopo l'arrivo, la «Reichswehr», il «Berliner Tageblatt». Indirizzo al Piccolo.

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrita nelle vicinanze della Corsia Stadion una chatelaine di metallo con appesivi diversi gingilli. Portarla al Piccolo verso mancia. 2233

Smarrita catenella con cuoricino nel piazzale S. Giusto. Mancia portandola al Piccolo. 2165

DIVERSI

Irene, avete ritirato lettera vostro nome ed amica posta Barriera? Attendo ansiosamente risposta al nome indicatovi. Saluti dal Cav....... 2207

Gisella, mia gioia è grande, avendo una risposte, spero un incontro, sei così buona, non rifiuterai. Per sempre tuo P.... 2201

Signorina onesta, dote f. 3000, cerca marito. Risposta sub «Antonietta» posta restante. 2196

Battista... che significa il tuo mutismo, non hai ricevuto la mia ultima forse?.. rispondi e non farmi soffrire. Cordiali saluti. Battista. 2194

Giovane ventottenne, in distinta posizione, desidera entrare in corrispondenza con signorina italiana, intelligente e spiritosa, per perfezionarsi nella lingua italiana. Non sarebbe escluso il matrimonio, se le qualità personali dovessero condurre a reciproca simpatia e se una sorte benigna avesse provvisto a una dote corrispondente. Gentili offerte sotto «A. U. 25» fermo posta Giardino pubblico. 2161

Buon incognito, accetto e vi ringrazio. 2160

Be si c.....à affezionatissimi saluti G. 2172

Elena, Alla mattina non passerò, essendo occupatissimo. Dopopranzo attendoti infallibilmente. 2170

Niobe, Molto stupore mercoledì, ma a tutto si arriva Attesa febbrile! Se tu potessi domenica, qual grazia, quanta gratitudine, realtà d'un sogno. Io nulla farò, come ordinasti tu; percuotere e adorare. Tuo D...e Solcil. 2247

Amelia ritiri lettera ferma in posta Barriera vecchia. 2171

Angelo adorato, il pensiero mio vola a te con ardente voto, che pace o letizia rasserenino il tuo viso gentile. Affettuosi. 2178

Patria, Sono tuttora senza notizie. A quando? Saluti Emilio. 2248

Aida se hai piacere attenderotti stasera, caso contrario avvertimi. 2237

Pippi partì. Lasciò Bibi per abbracciar Zazà e Totò. 2236

Luna 60. Un poco meglio, tanti Saluti. Spero presto. D. 2232

Caffè Fabris. Giunto ieri, attendo notizie. Scrivere indirizzo mia abitazione, quando possibile vederci, indicando luogo convegno Pino. 2217

Giovane ventottenne benestante, posizione assicurata, desidera conoscere signorina modesta con discreta dote, scopo matrimonio. Scrivere «Secretezza» fermo posta. Consegnare verso ricevuta Piccolo. 2213

Silvestro, Va bene, ci sarò. Affettuosi saluti. 2168

Tedesco: giovane abilissimo, conoscente lingue, ricerca per poter compire suoi studii in Germania per la durata di soli cinque mesi, giovine signorina con dote scopo matrimonio. Gentili offerte sub «Amministratore», posta restante. 2242

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Negoziante proprietario azienda valore fiorini 3000, lucrosissima, del 60-80 per cento garantito utile con fatti e non chiacchere! causa circostanze giustificate, cerca socio persona civile, onesta, attiva con fiorini 2000 soli, possibilmente negoziante vini. Serie offerte per trattare, al Piccolo, sub «Esistenza sicura.» 2224

Cercasi socio o capitalista che disponga da 4 ai 6 mila fiorini, per ingrandire azienda in Fiume, bene avviata, garantendo forte utile. Vengono escluse offerte anonime. Offerte sub «M. A.» amministrazione Piccolo. 2022

Cercasi socio o socia con f. 1000-1500 di capitale, per lucrosa industria già avviata. Offerte sub E. S. al Piccolo. 2204

Denaro ricevesi sopra biciclette, cartelle lotteria, utoli ratesli. Stabilimento Dussich. 1883

Bravissima stiratrice raccomandasi, lava, stira lucido entro giornata, dà lezioni, tutto modico prezzo. Maiolica 15, I. 2203

Modista abilissima, confeziona capelli 50 in più, casa e fuori. Indirizzo Piccolo. 2191

Cresima, Meravigliosi regali, prezzi vantaggiosi, trovansi oreficeria via Cavana (tettoia). 2139

Antiperonospore a fiorini nove l'una. Via Sanità 18, meccanico. 2189

Promesse Boden, vincita principale f. 45,000 estrazione 15 maggio. a fior. 1.50, presso Enrico Schiffmann, cambio valute, piazza del Teatro. 2166

Negozio mobili via Torrente N. 16, vicino Nuova Abbondanza, prezzi da non temere concorrenza. 2239

Pianini in assortimento, garantiti per tutti i climi, vendonsi. Salone pianoforti «Germania», via Cavana 8. 2184

Risurrezione Cristo Perosi, oratorio. Pianoforte solo, appena pubblicato, fior. 2.20. Passione Cristo, pianoforte solo fior. 1.70, franco ovunque. Stabilimento Schmidl, Piazza Grande. 2058

Mandolinisti trovano completo assortimento musica da soldi 5, 10 e più esclusivamente Schmidl, Piazza Grande. Catalogo gratis. 2059

Barcola «Restaurant Kondr» si raccomanda al P. T. Pubblico, pranzi da 28 soldi in poi, birra di Pilsen, Lövenbräu, e Steinfeld, vino Terrano primissimo rango delle cantine del signor Stampfl (Dutole). Pesce in grande assortimento, sempre fresco. 1933

Musica ottimo stato: studi per violino (Alard, Leonard, Fiorillo ecc.) spartiti piano solo (Wagner, Massenet ecc.) singoli pezzi, duetti ecc., nonchè raccolta minerali e 5 annate (1890-94) del «Briefmarken Journal» vendonsi metà prezzo Ugo Tomicich, Fontanone 15, giornalmente dalle 10—11 e 1—4. 1878

Magazzino vini, via Poste N. 10, manda franco a domicilio in ogni punto della città qualunque quantitativo vino Istria 32, 34, dalmato 30, 32. NB. Le ordinazioni si ricevono anche a mezzo carta postale. Devotissimo. 2206

Cartoline soldi 1 e più. Cartoleria Fonda, Corso 37 (portone) Piazza Rosario. 2171

In Tarcento. Col 1. aprile venne aperto in Tarcento (casa Cappellari) l'albergo «Alla Stazione» nuovamente abbellito. Detto albergo sarà fornito di vini scelti, birra e cucina calda a tutte le ore per comodo dei forestieri. Il sottoscritto fiducioso, nulla ometterà perchè i signori forestieri siano fatti segno a tutte le premure ed attenzioni. Pietro Trani, proprietario dell'albergo «Europa» in Udine. 5008

Rosticceria (la) via San Lazzaro, Palazzo Salem, previene la Spettabile Clientela di essersi provveduta di carni e pollame teneri, che arrostiti allo spiedo conforme all'uso ed al gusto di questo distinto pubblico è certa soddifare qualsiasi esigenza. Si assumono arrostiture per conto delle famiglie. Supplis di riso con ragout. Articiocchi alla romana 2228

Mobilie? Grandiosa Esposizione, Palazzo Diana, piazza San Giovanni. Stanze matrimoniali e pranzo massiccie, finissime, come qualsiasi altro mobile, con reale vantaggio. Dalla Torre. «Badare alla tabella». 2219

Cartoline postali illustrate finissime dietro fotografie primi disegni mille fiorini 18, susseguenti fiorini 10. Campioni verso francobollo soldi 10. Commissioni Studio d'Arte Luigi Mioni, Lussinpiccolo. 2246

Fragole, banani, mandole, nespole, fagioletti, zucchette, poularde, pesci rossi, tartarughe. Negozio Polli. 2145

Macchina cucire Singer stralcio! Armonium sottoprezzo. Poltrone per barbiere, moderne, vendonsi presso Ruzzier, Farneto 5, Negozio mobilie, tappezzerie, specchi, quadri. Assortimento stanze letto, pranzo qualsiasi disegno. Letti, lavamani, attaccapanni, suste ferro. Qualsiasi qualità mobilie, tanto finissime quanto semplici. Prezzi estremamente ribassati. Cataloghi illustrati gratis. 2223

Creme-Violette, unico mezzo per rendere e mantenere liscia e fresca la pelle. Farmacia Rovis. 4642

Sospensori soldi 50, 75, 100. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis, Wohl, Trieste, Piazza Borsa 9. 8079

PROMESSE

Estrazione 15 Maggio 1899.

Boden Credit f. 45.000 a f. 2.— Biglietti originali Buon Cuore, f. 15.000 a f. 4.50 bollo. 3 Biglietti in rate da f. 1.— al mese. Serbi Tabacchi franchi 35.000, a f. 5.25 bollo. 2 Biglietti in rate da f. 1 al mese. In Trieste vende e spedisce soltanto la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Sacchi usati

IN BUONO STATO

capacità 150-200 litri, compera l'Ufficio forestale ducale a **Gottschee-Carniola.**

Se fate REGALI

non dimenticate l' **Orificeria Triestina** di **VITTORIO FEI** Via Malcanton N. 3 (tettoia). **Filiale via Barriera vecchia N. 17.**

D'affittare in Gretta!

un grande edificio, adoperabile a scopo fabbrica, deposito oppure cantina, 20 grandi ubbicazioni, 2 grandi corti e circa 2000 klafter quadrati, campi adattati per depositi. Informazioni presso l' **Agenzia Gazzette A. Hirschfeld, Trieste.**

D'affittarsi

7 stanze d'una casa in amena posizione, 20 minuti distante da Gross-Laschitsch, nel Cragno inferiore a modicissime condizioni. Per informazioni al signor Capostazione ferroviario di Gross-Laschitsch (sig. **Antonio Lutmann**).

CHI HA BISOGNO DI DENARO

può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

Hôtel Stemmerhof

Bischoflack - Cragno sup.

Villeggiatura confortabile — Stanze belle e ariose — Giardino ombroso dinanzi all'Hôtel. — Cucina eccellente. — Vini squisiti. — Servizio inappuntabile. — Prezzi modici. — Omnibus dell' Hôtel alla Stazione. — Equipaggi.